

# «L'Europa si muova per sconfiggere l'industria del falso»

## Miliardi di euro di danni ogni anno per gli effetti della contraffazione

■ di Sergio Sergi corrispondente da Bruxelles

**FALSI** «La contraffazione, l'industria del falso, non è soltanto un furto ai danni dei consumatori ma un delitto che impoverisce la comunità, l'economia e riduce il gettito fiscale».

Giovanni Kessler, Alto commissario del governo italiano per la lotta alla contraffazione,

coglie un aspetto importante della battaglia che in Italia e in Europa si combatte contro un fenomeno che ha assunto dimensioni molto preoccupanti nel mondo globalizzato. E la sua proposta di dotarsi degli strumenti sovranazionali per fronteggiare le frodi, ad opera di organizzazioni criminali internazionali che hanno forti legami con le mafie e anche con il terrorismo, ha costituito il "leit motiv" dell'affollatissimo convegno organizzato al Parlamento europeo dalla Delegazione

italiana nel Gruppo del Pse. Kessler ha osservato che bisogna superare il vuoto di strutture giudiziarie internazionali con una collaborazione istituzionale consolidata che, attraverso indagini transnazionali, sia in grado di risalire i gradini della filiera dell'industria della contraffazione. Per intervenire non soltanto con il sequestro salutare, qui e là, di un deposito clandestino ma provando a smantellare l'intera organizzazione mondiale. E l'Europa può adoperarsi mettendo in campo, magari, nuove responsabilità per l'Olaf, l'organismo antifrode dell'Unione europea.

Un'iniziativa promossa dalla delegazione italiana del Pse: scarpe abbigliamento, profumi e settori più colpiti

tellare l'intera organizzazione mondiale. E l'Europa può adoperarsi mettendo in campo, magari, nuove responsabilità per l'Olaf, l'organismo antifrode dell'Unione europea.

Per capire di cosa si tratti, si parla di un fenomeno che, come ha ricordato Gianni Pittella, presidente della Delegazione, riguarda oltre 7 mila milioni di euro perduti nell'abbigliamento e calzature, 3 mila milioni nel settore dei profumi e cosmetici, 3.700 milioni nel settore dei giocattoli e 1.500 milioni nel settore farmaceutico. In quest'ultimo settore, ha detto Lorenzo Salazar della Commissione europea, in un anno la frode è aumentata del 500 per cento. Insomma, dati allarmanti che impongono misure urgenti e incisive per far fronte, come ha ricordato Glauco Camerini di Confindustria, ad una crescita "esponenziale" delle frodi. Si tratta anche, per la Confapi, di rispondere agevolando l'accesso delle piccole e medie imprese ai meccanismi di registrazione dei marchi, dei brevetti e di tutela dei diritti di proprietà intellettuale. A questo proposito, Nicola Zingaretti, relatore del Parlamento sulla direttiva per le "misu-



Cd falsi sequestri dalla Guardia di Finanza Foto di Ciro Fusco/Ansa

re penali" per il copyright, ha ricordato le resistenze "ideologiche" di chi si oppone al mercato unico partendo da posizioni eurosceettiche. Antonio Panzeri ha richiamato l'esigenza di tutelare i marchi e il sistema delle piccole e medie imprese, sostenendo un provvedimento europeo che renda "utile" l'Europa. Il deputato Enzo Lavarra ha toccato il tasto delle imitazioni italiane nell'agroalimentare: un affare di 50 miliardi di euro e ha rilanciato la proposta del "marchio dei marchi", lo stellino della Repubblica sul made in Italy sul pia-

no commerciale. E l'europarlamentare Pia Locatelli ha rimproverato la politica del commissario Mandelson che, nella battaglia tra produttori dei Paesi del Sud e Paesi distributori del Nord, "preferisce i secondi". Valeria Fedeli (Sindacati tessili europeo) ha sollevato il problema di avere prodotti "sicuri" insieme al rispetto dei diritti, dei contratti e di un lavoro regolare; e Susanna Florio (Cgil europea) ha rammentato l'esigenza di una corretta campagna d'informazione e di coinvolgimento dei consumatori.

## CASO ANTONVENETA Fiorani, la Gdf sequestra la villa in Costa azzurra

■ La Procura di Milano ha ordinato alla Guardia di finanza di sequestrare il 50% di azioni della società Liberty di Lodi che possiede la villa di Cap Martin in Costa azzurra dell'ex numero uno della Banca Popolare di Lodi Gianpiero Fiorani, indagato per la scalata ad Antonveneta. E ha smascherato così le operazioni di due presunti prestanomi di Fiorani, Eraldo Galetti e Aldino Quartieri, alla vigilia dell'assemblea societaria che aveva in programma un aumento di capitale da 20mila a 2 milioni e mezzo di euro.

Sulla carta, la villa ha un valore che si aggira attorno ai 9 milioni di euro. Il decreto di sequestro fa riferimento al capo di imputazione contenuto nel provvedimento di chiusura delle indagini sulla scalata ad Antonveneta in cui venivano contestati, tra gli altri, i reati di associazione per delinquere, violazione delle norme bancarie e appropriazione indebita. Le quote di Liberty srl sequestrate sarebbero quelle di Galetti, riconducibili comunque a Fiorani in quanto Galetti risulta suo prestanome. Il provvedimento è stato eseguito per salvaguardare il patrimonio di Fiorani per un'eventuale futura confisca, nel caso di una condanna definitiva a suo carico.

Il restante 50% della Liberty che faceva capo a Fiorani è già sotto sequestro presso il tribunale civile.

È stata la Bpi a denunciare ai pm di Milano che per oggi è in programma l'assemblea dei soci di Liberty. La banca sta svolgendo attività collegate all'azione di risarcimento ai danni di Fiorani per 400 milioni di euro già approvata nei giorni scorsi.

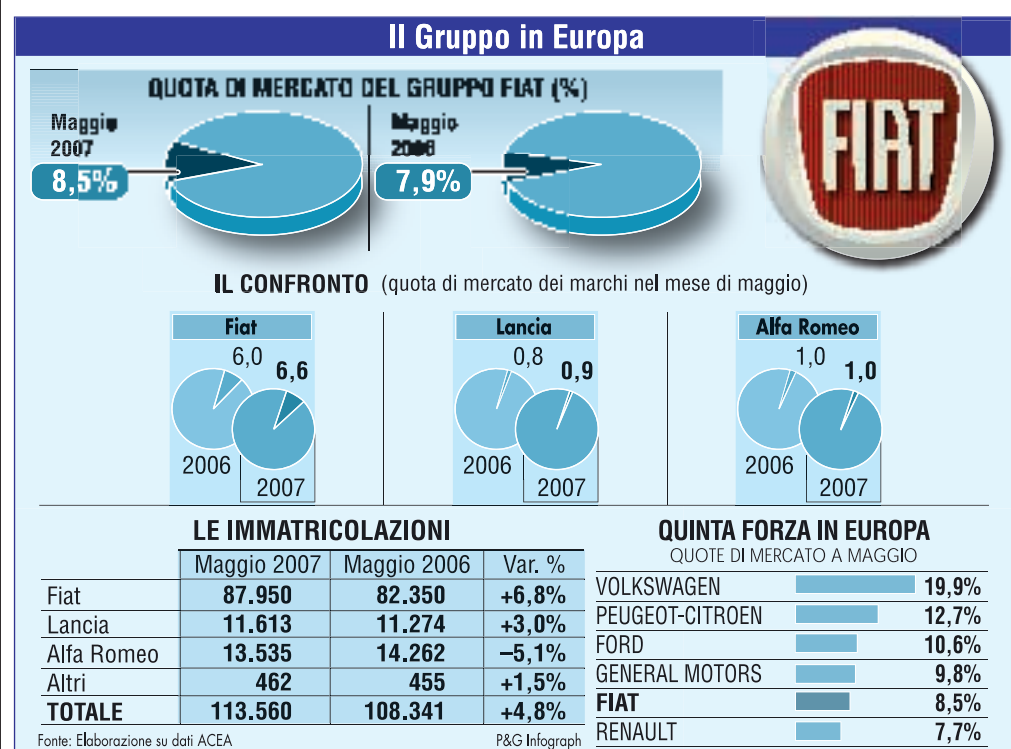
## FIAT Ifil-Exor, la linea della Consob «era conforme»

■ La Corte di appello di Torino ha riconosciuto che la linea seguita dalla Consob nell'ambito della vicenda Ifil-Exor «era conforme». È quanto dichiarato, nel corso di un'audizione alla Commissione affari costituzionali del Senato, dal presidente della Consob, Lamberto Cardia, in merito alla multa da 16 milioni di euro comminata alla finanziaria della Fiat Ifil ed all'inibizione temporanea dagli incarichi per il presidente di Ifil-Ifil Gianluigi Gabetti, l'amministratore delegato dell'Ifi Virgilio Marrone, e il consulente legale, nonché consigliere di amministrazione di Ifil, Franco Grande Stevens. L'inibizione dei manager è stata sospesa dalla Corte di appello di Torino, come richiesto da Ifil. «La decisione è rinviata al merito, che inizia l'11 luglio - spiega Cardia - Quindi, non è che la Consob non risponde: risponde e chiunque si ritenga insoddisfatto del suo operato può ricorrere al Tar, al Consiglio di Stato o, se è sanzionato, alla Corte di appello, che poi non esclude la Cassazione».

Gabetti, Marrone e Stevens sono stati sospesi nell'ambito della vicenda con cui Ifil, tramite Exor, è riuscita a mantenere il controllo di Fiat attraverso una serie di contratti equity-swap stipulati con Merrill Lynch.

Rispondendo alle domande di alcuni senatori sul raggio di azione della Consob, Cardia ha spiegato che «non abbiamo la possibilità di fare ispezioni unitamente all'autorità giudiziaria, ma poi abbiamo il suo referato su tutto ciò che ha trovato nelle sue indagini». In questo modo, «siamo in condizioni magari di sanzionare due anni dopo una società che aveva nascosto degli atti ma che l'autorità giudiziaria ha potuto acquisire».

## Mercato dell'auto: in Europa cresce solo l'Italia, sale la quota Fiat



**IN EUROPA** le immatricolazioni di auto sono scese in maggio dell'1,6% annuo a 1,443 milioni di unità. Tra i principali mercati continentali, solo l'Italia ha registrato un incremento

(+7,3%). Tra i costruttori, il gruppo Fiat ha registrato consegne in aumento del 5,7%, con quota di mercato salita all'8,3% dal 7,7% di maggio 2006.

## BREVI

### Carceri Medici in sciopero per il rinnovo del contratto

L'Amapi, l'Associazione medici amministrazione penitenziaria italiana, ha indetto uno sciopero della categoria per il 19 e 20 giugno a sostegno della vertenza per il rinnovo del contratto invariato dal 2004. Durante l'agitazione tutti gli operatori sanitari (medici, medici specialisti, infermieri e tecnici) effettueranno solo il primo intervento di pronto soccorso. Per il 19 e 20 giugno, sono state indette manifestazioni di protesta davanti ai penitenziari di Parma, Napoli e Palermo.

### Fondi immobiliari Patrimonio in crescita a 30 miliardi di euro

Cresce il numero di fondi immobiliari in Italia. Secondo l'ultimo studio di Scenari immobiliari nel 2007 dovrebbero superare quota

2.000 con un patrimonio di 30 miliardi di euro. Ulteriori sviluppi sono attesi nei prossimi due anni quando il patrimonio dovrebbe salire a 50 miliardi grazie anche ai 10 miliardi attesi dallo sviluppo del mercato delle (società investimento immobiliare quotate. A fine 2006 i fondi immobiliari italiani erano 155 con 26,3 miliardi di patrimonio e un roe del 7,29%, la miglior performance europea.

### Politiche agricole Pugliese (Conad) nel nuovo cda dell'Inran

Si è insediato presso il ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, il nuovo cda dell'Inran, l'Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione. Il nuovo cda è composto dal presidente Carlo Cannella, direttore della Scuola di specializzazione dell'Università La Sapienza, da Francesco Emilio Borrelli, assessore all'agricoltura della Provincia di Napoli, Oreste Campopiano e Angelo Colombo, designati dalla Conferenza Stato-Regioni, e Francesco Pugliese, direttore generale Conad.

**L'ACCIAIO È ORO.**

**E NOI NE FACCIAMO TESORO.**

L'acciaio è una grande risorsa ed è il materiale più riciclato in Europa. In Italia sei imballaggi in acciaio su dieci sono riciclati.

ACCIAIO

CONSORZIO NAZIONALE PER IL RICICLO ED IL RECUPERO DEGLI IMBALLAGGI DI ACCIAIO.